

son delicate, ed osservano sempre la convenienza della passione e del momento, onde l'innamorata Valderta esclama:

*Come la luce splendida  
Del sol che mi circonda  
Parmi la cara immagine  
Per tutto si diffonda:  
Ov'è il seren più limpido  
Mi brilla un suo sorriso;  
Mesto lo veggio in viso  
Dove si oscura il ciel.*

*Se sul mio capo il turbine  
Odo muggir talora,  
Parmi che irato allora  
M'accusi d'infedel.*

Immagini veramente affettuose, naturali e poetiche. Così pure altrove:

*Tratta alle nozze, ahì misera!  
Fui da un crudel fratello,  
Era un' amara lagrima  
La gemma dell' anello;  
Come fantasma fero  
Tu mi apparivi allor ....  
No, non m'usciva intero  
Il giuro dell' amor.*